







Stoccaggio corretto delle sostanze chimiche

In un'azienda del settore falegnameria si utilizzano regolarmente colori, vernici, tinte, diluenti e solventi. Per garantire la sicurezza del personale, è necessario prestare la massima attenzione e cautela durante lo stoccaggio.

	<p>Riconoscimento</p> <p>Le sostanze chimiche pericolose sono contrassegnate da simboli specifici. Di particolare rilevanza ai fini dello stoccaggio è il simbolo della fiamma. Presente su colori e vernici a base di solventi e sui diluenti, indica la presenza di liquidi infiammabili e segnala il pericolo di incendio ed esplosione.</p>
	<p>Luogo di stoccaggio</p> <p>Piccole quantità di liquidi infiammabili, fino a un massimo di 100 litri, possono essere conservate in un armadietto non infiammabile dotato di vasca di raccolta (ad es. armadio in metallo). Per quantità maggiori serve uno spazio separato (un magazzino delle sostanze chimiche). Conservate solo lo stretto necessario così da ridurre il carico d'incendio.</p>
	<p>Magazzino delle sostanze chimiche</p> <p>Il magazzino è un settore a sé stante, ad es. un locale in muratura, riservato ai prodotti chimici. In caso di travaso o miscelazione, si applicano requisiti più severi rispetto a quelli qui descritti (cfr. lista di controllo Suva 67013).</p>
	<p>Ventilazione</p> <p>I liquidi infiammabili formano vapori esplosivi che possono accumularsi sul pavimento e provocare un'esplosione. Il magazzino delle sostanze chimiche deve pertanto essere ventilato. Una ventilazione naturale sufficiente consiste in apposite aperture verso l'esterno, disposte sui lati opposti del locale. Una delle aperture di ventilazione deve trovarsi immediatamente al di sopra del pavimento.</p> <p>Se non è possibile disporre di ventilazione naturale, deve essere presente un ventilatore che aspira i vapori appena sopra il pavimento e li conduce all'esterno. Per la progettazione dell'aerazione devono essere osservate prescrizioni più dettagliate (Direttiva CFSL n. 1825 Liquidi infiammabili).</p>
	<p>Vasche di raccolta</p> <p>I liquidi versati non devono disperdersi. Sistemate quindi taniche e fusti su delle vasche di raccolta. Se il magazzino delle sostanze chimiche dispone di una soglia abbastanza alta e di un pavimento impermeabilizzato, è sufficiente.</p>
	<p>Apparecchiature elettriche</p> <p>I vapori dei liquidi infiammabili possono essere fatti esplodere da dispositivi elettrici. Gli unici impianti elettrici che possono essere presenti all'interno del magazzino delle sostanze chimiche sono pertanto la luce e il ventilatore. Il magazzino è una zona Ex fino a 1 m dal pavimento e dovrebbe essere contrassegnato con questi simboli (si veda a sinistra).</p>
	<p>Spray</p> <p>Le bombolette spray lasciate incustodite possono trasformare un incendio gestibile in una catastrofe. Pertanto devono essere riposte in una cassa con grate o in un armadio metallico.</p>
	<p>Lotta antincendio</p> <p>Il modo migliore per spegnere un incendio in corso è utilizzare un estintore a CO₂. È quindi opportuno tenerlo a portata di mano.</p>



Chiusura ed etichettatura dei contenitori

Richiudete accuratamente tutti i contenitori. Non lasciate in giro solventi aperti al termine dei lavori (ad es. i detergenti per pennelli). Conservate le sostanze chimiche esclusivamente nei contenitori originali oppure munite i recipienti di apposita etichettatura.



Istruzione del personale

Il personale deve conoscere il significato del simbolo della fiamma e sapere dove e come conservare questi prodotti.



Altri pericoli

Queste semplici regole di stoccaggio valgono per le sostanze chimiche che si trovano in una tipica falegnameria. Se sono presenti altre sostanze chimiche, come diverse bombole di gas o grandi quantità di acidi e alcali forti, si applicano prescrizioni aggiuntive. A tal fine, vi invitiamo a consultare la scheda di dati di sicurezza. Lo stesso vale per le sostanze particolarmente pericolose come i veleni (ad es. i biocidi) e gli indurenti perossidi.

Il contenuto di questa raccolta è stato semplificato e si basa sui seguenti presupposti:

- Stoccaggio di liquidi infiammabili (classe di stoccaggio 3) e di sostanze solide e liquide che non presentano rischi particolari per le persone (classi di stoccaggio 10-13), eventualmente stoccaggio di sostanze caustiche e corrosive (classe di stoccaggio 8) fino a un massimo di 100 kg.
- Non sono presenti sostanze tossiche (classe di stoccaggio 6.1) e comburenti (classe di stoccaggio 5).
- I colori e le vernici hanno un punto di infiammabilità inferiore a 30 °C (facilmente infiammabili).

Trovate ulteriori informazioni nei documenti riportati di seguito

Direttiva CFSL 1825: Liquidi infiammabili

Scheda tematica: Utilizzo sicuro di prodotti chimici (www.suva.ch/33107.1)

Lista di controllo: Stoccaggio di liquidi facilmente infiammabili (www.suva.ch/67071.1)

Lista di controllo: Manipolazione di solventi in sicurezza (www.suva.ch/67013.1)